



## Nigeria: “Diminished Capacity”

### Nigeria: “Diminished Capacity”

VENEZIA. Per il suo **debutto alla Biennale**, la Nigeria lancia una **spiazzante sfida concettuale**. La mostra «**Diminished Capacity**» comunica attraverso una serie d'installazioni *site specific* dell'architetto, teorico e artista **Ola-Dele Kuku**, generate da intriganti riflessioni su questo momento di grandi transizioni caratterizzato da una capacità diminuita di risorse, territori e comprensione. Alla base, la scelta di non comunicare niente della Nigeria ma di **lavorare sui conflitti che caratterizzano la situazione culturale globale**, riflettendo non sulle strutture fisiche ma sociali che generano l'architettura.

Il messaggio più chiaro e illuminante, anche dal punto di vista pratico, è la **grande scritta al neon**, a sottolineare innanzitutto la necessità di trasformare una lettura distorta e limitata di paesi assimilati a un unico grande concetto. «**Africa is not a Country**», pare ancora non scontato ribadirlo, ma un insieme di 54 nazioni molto diverse tra loro. Tra queste, la Nigeria, paese dal grande fermento creativo. Ma i fronti della mostra «Diminished Capacity» sono molteplici. **L'ignoto, il non conosciuto, l'erroneamente valutato, il sottovalutato, il non compreso**. E all'incapacità di comprendersi e trovare soluzioni in un contesto di lingue e fedi

diverse, in cui tutti gli uomini nascono forse liberi ma non uguali, allude l'installazione luminosa all'ingresso che riproduce il primo articolo della *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* nel sistema di scrittura Braille, il linguaggio tattile che viene dal buio e annulla tutte le lingue. Nelle intenzioni, un **appello per un'arte-architettura guidata dai contenuti, oltre lo stile, il formalismo e i confini stereotipati del mondo progettuale**. Una tappa sicuramente "diversa" nel percorso di questa biennale, che può disorientare o irritare gli architetti in cerca di risposte e soluzioni, o al contrario diventare un'imprevedibile esplorazione su vari livelli, soprattutto se si ha la fortuna di visitare la mostra in compagnia di Ola-Dele Kuku.



**Commissario:** Nkanta George Ufot (Ministry of Information and Culture) **Curatore:** Camilla Boemio **Espositore:** Ola-Dele Kuku **Sede:** Spazio Punch, Fondamenta San Biagio 800/O, Giudecca

[!\[\]\(0f848bbd71cef6b345273b16f905912a\_img.jpg\) Condividi](#)